



Regione Lombardia

Giunta Regionale  
Direzione Generale  
Reti e Servizi di Pubblica Utilità  
e Sviluppo sostenibile

Al Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
Direzione per la qualità della vita  
Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma

Data: 19 LUG. 2006

e p.c.

Alla Provincia Autonoma di Trento  
Servizio Utilizzazione Acque Pubbliche  
Via Zambra, 42 - 38100 Trento

Protocollo: Q1.2006.0016421

Alla Provincia Autonoma di Trento  
Servizio Parchi e Conservazione della  
Natura  
Via Trener, 3 - 38100 Trento

Alla Provincia Autonoma di Trento  
Dipartimento Urbanistica e Ambiente  
Via J. Aconcio, 5 - 38100 Trento

Alla Provincia di Brescia  
Settore Assetto Territoriale, Parchi e  
Valutazione di Impatto Ambientale  
Via Milano, 13 - 25126 Brescia

All'Autorità di Bacino del Fiume Po  
Via Garibaldi, 75 - 43100 Parma

All'ARPA Lombardia  
Via F. Restelli, 1 - 20124 Milano

Al Commissario regolatore regionale per  
il bacino del lago d'Idro - fiume Chiese  
C/o Consorzio di Bonifica Muzza Bassa  
Lodigiana  
Via Nino dall'Oro, 4 - 26900 Lodi

Alla Comunità Montana di Valle Sabbia  
Via G. Riverberi, 2  
25070 Nozza di Vestone (BS)

Al Registro Italiano Dighe  
Via Curtatone, 3 - 00185 Roma

Al Registro Italiano Dighe  
Ufficio di Milano  
Via Cordusio, 4 - 20123 Milano

Alla Direzione Generale Agricoltura  
SEDE

Alla Direzione Generale Qualità  
dell'Ambiente  
SEDE

Alla Direzione Centrale Affari Istituzionali  
e Legislativo  
SEDE

Alla Direzione Centrale Programmazione  
Integrata  
SEDE

Alla Sede Territoriale di Brescia  
SEDE



*Prendete  
Rai*

OGGETTO: Commissione Europea - costituzione in mora - infrazione n. 13 2005/4347 -  
Gestione del Lago d'Idro SIC IT3120065.  
*Risposta alla nota 14/06/2006, n. 11715/QdV/Div.XII del Ministero dell'Ambiente e  
Tutela del Territorio.*

Con riferimento alla nota in data 14/06/2006 di codesto Ministero ed in relazione alle modalità di  
regolazione di livello del Lago d'Idro così come risultanti dalla limitazione di invaso disposta dal  
Registro Italiano Dighe con provvedimento in data 18/07/2003, si conferma quanto già comunicato  
da questa Direzione Generale con nota in data 10/11/2005 (che ad ogni buon conto si riallega in  
copia) **ovverosia che alla data odierna nulla è cambiato in ordine alle modalità di regolazione  
conseguenti alla predetta limitazione.**

In ordine alla possibilità di rivedere l'attuale limitazione di livello a quota 367,00 m s.l.m. in  
relazione all'incidenza che la medesima limitazione possa avere nei confronti della conservazione  
del SIC IT 3120065 (che peraltro trovasi in territorio della Provincia Autonoma di Trento), si  
rimanda al Registro Italiano Dighe che legge per conoscenza cui compete la titolarità del citato  
provvedimento 18/07/2003.

In ordine all'affidamento della concessione di regolazione ad un soggetto idoneo si comunica che  
nel Progetto di Legge di approvazione dell'assestamento di bilancio 2006 deliberato dalla Giunta  
Regionale il 27 giugno u.s. e attualmente all'esame del Consiglio Regionale, **è previsto che la  
Regione Lombardia possa partecipare con quota di maggioranza assoluta nella Società Lago d'Idro  
s.r.l., società già concessionaria della regolazione del lago in forza dei precedenti provvedimenti di  
concessione attualmente fase di rinnovo secondo le procedure di cui al r.d. 1775/1933.**

In ordine alle nuove opere di regolazione del lago (nuova traversa e nuova galleria di scarico) la  
cui realizzazione, **sulla base delle indicazioni del Registro Italiano Dighe, risulta l'unica soluzione  
tecnica che consentirebbe la revisione della vigente limitazione di invaso, si segnala che sono state  
espletate, da parte del Consorzio del Chiese di Bonifica Secondo Grado, le procedure di  
affidamento della Progettazione Preliminare delle nuove opere comprensiva dell'esecuzione delle  
indagini geologiche e geotecniche finanziate dalla Regione Lombardia. In sede di progettazione  
delle nuove opere sarà pertanto predisposto a norma di legge lo Studio di Impatto Ambientale  
comprensivo dello Studio di Incidenza al fine di acquisire sull'insieme delle nuove opere il giudizio  
di compatibilità ambientale comprensivo della valutazione di incidenza come previsto dalla  
legislazione vigente.**

Certi di aver fornito con la presente ulteriori elementi utili ai fini di provvedere alla risposta alla  
richiesta di informazioni avanzate in merito dalla Commissione Europea e restando comunque a  
disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento in merito, si porgono i più cordiali saluti.

Il Direttore Generale  
(Raffaele Tiscar)  
*[Signature]*